

# Programma per l'Italia

11 marzo 2014

## Introduzione e Sommario

Il documento presenta una breve diagnosi della situazione italiana ed evidenzia le necessità di cambiamenti radicali.

Le riforme strutturali sono dirette a realizzare una società incentrata sul valore della persona umana e sulla realizzazione delle sue potenzialità. Una società ancorata sui principi del merito, competizione, mobilità sociale, ruolo limitato dello Stato. E' prevedibile che le riforme non potranno avere un impatto immediato, ma sono fondamentali per realizzare uno sviluppo economico e istituzionale sostenibile.

La crescita economica e istituzionale e il costante miglioramento del tenore di vita dei cittadini possono essere raggiunti in un sistema democratico nel quale vi sia competizione tra le forze politiche; il ruolo della politica e dello Stato siano circoscritti; abuso di potere, corruzione, conflitti d'interesse e distorsioni siano perseguitati, puniti ed eliminati; e il sistema delle regole sia accettato e rispettato.

## Diagnosi

I problemi dell'Italia sono quelli tipici di un'azienda o una famiglia che si indebita e utilizza risorse ad un tasso di ritorno inferiore a quello che paga ai suoi creditori. I problemi dell'Italia derivano dalla situazione di un'economia non competitiva che dedica risorse ad attività improduttive e addirittura distruttive, perde capitale umano qualificato e pertanto non cresce da almeno dieci anni. Indicatori di ogni tipo – ad esempio la c.d. *Total Factor Productivity*- evidenziano l'arretratezza e il declino del sistema italiano e la vita quotidiana testimonia lo sfaldamento della società.

Negli ultimi 20 anni, molti paesi hanno registrato una notevole crescita economica, misurata dal reddito, mentre non presentano un'analogia crescita sociale, vale a dire delle regole, delle istituzioni, del vivere civile, della partecipazione da parte di tutti gli individui, senza discriminazioni di alcun tipo e corruzione.

L'Italia, negli ultimi 20 anni, rientra nella categoria dei paesi che non sono cresciuti ne' dal punto di vista economico, ne' da quello istituzionale, anzi hanno visto un declino su entrambi i fronti.

## Valori e Principi

Radicali cambiamenti e riforme devono essere diretti a raggiungere l'obiettivo di una società moderna e dinamica, basata sul valore della persona umana e sulla sua valorizzazione<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Tre sono i punti di riferimento per la società futura: i. Lo [sviluppo inclusivo](#) che pone l'individuo e le sue potenzialità al centro del processo di sviluppo (Amartya Sen, *Development as Freedom*). ii. Il valore della persona umana come definito dall'Enciclica *Gaudium and Spes* di Papa Paolo VI del 1965 risultante dal Vaticano II, che puntualizza i temi dell'economia, della povertà e della giustizia sociale: *Whatever is opposed to life itself, such as any type of murder, genocide, abortion, euthanasia, or willful self-destruction, whatever violates the integrity of the human person, such as*

I principi che costituiscono i pilastri per valorizzare la persona umana sono libertà, iniziativa e responsabilità personale, competizione e merito, opportunità per tutti, sovranità della legge.

L'obiettivo è costruire una società sostenibile e inclusiva che permetta a ciascun individuo d'identificare e realizzare le sue potenzialità; che consenta mobilità sociale; che favorisca il raggiungimento della felicità. Una società dove prevale il ruolo sovrano della legge e vige la responsabilità individuale. Una società fondata sul valore etico della persona umana e che ripudi forme di degrado umano.

Tale obiettivo di società è realizzato attraverso un'economia di mercato basata sulla competizione e sul merito. In tal senso, l'intervento dello Stato è diretto a creare e preservare il sistema istituzionale e delle regole e del suo rispetto, a favorire l'iniziativa privata e la competizione, e a realizzare politiche che aumentino le opportunità e la produttività di modo che le generazioni successive vivano meglio di quelle che le precedono.

Il raggiungimento di questi obiettivi è misurato da aumento del reddito del paese e individuale e dall'indicatore dello sviluppo umano, nonché da indicatori che permettano di verificare il funzionamento istituzionale e la mobilità sociale, in relazione ad altri paesi.

## Interventi

Esistono due vie di uscita dalla situazione italiana descritta nella diagnosi: la bancarotta; o l'utilizzo delle risorse a un tasso di ritorno più elevato del loro costo.

La seconda via d'uscita richiede interventi urgenti, diretti a creare incentivi istituzionali verso attività generatrici di sviluppo, i cui effetti positivi non si vedranno a breve termine, come le esperienze di altri paesi dimostrano. Si tratta di un percorso lungo per stabilire principi e valori e recuperare efficienza e produttività e per il quale si devono impegnare le diverse forze politiche. Peraltro non è da escludere che una volta avviato con determinazione il cammino di serie riforme strutturali, i mercati valutino di scommettere

---

*mutilation, torments inflicted on body or mind, attempts to coerce the will itself; whatever insults human dignity, such as subhuman living conditions, arbitrary imprisonment, deportation, slavery, prostitution, the selling of women and children; as well as disgraceful working conditions, where people are treated as mere instruments of gain rather than as free and responsible persons; all these things and others like them are infamies indeed. They poison human society, and they do more harm to those who practice them than to those who suffer from the injury. Moreover, they are a supreme dishonor to the Creator (Vatican Council II, Pastoral Constitution on the Church in the Modern World, 1965, #27, (Pope Paul VI 1965). iii. Il diritto alla vita, alla libertà individuale e al raggiungimento della felicità, diritti inalienabili, riportati nella seconda sezione della Dichiarazione d'Indipendenza degli Stati Uniti, - e scolpiti nel Jefferson Memorial: *We hold these truths to be self-evident, that all men are created equal, that they are endowed by their creator with certain unalienable Rights, that among these are Life, Liberty, and the pursuit of Happiness.**

su un paese che intende cambiare e pertanto si potrebbe anche rapidamente innestare un circolo virtuoso.

Considerata la globalizzazione e la competizione internazionale, le mancate riforme verso un sistema competitivo equivalgono a una scelta per un accelerato declino economico e sociale.

A margine va evidenziato che proposte di vari interventi di finanza straordinaria sono tecniche contabili che da sole non aggrediscono il nodo dell'impiego redditizio delle risorse. Peraltro, data la situazione finanziaria, misure straordinarie isolate possono essere viste come una forma di bancarotta e come espedienti che intendono evitare riforme strutturali e continuare l'inefficiente uso delle risorse. In tal senso, l'adozione d'interventi di finanza straordinaria è un film già visto ed esperienze passate dell'Italia e di altri paesi (ad esempio l'Argentina) confermano l'inadeguatezza e la pericolosità di misure straordinarie. Tali interventi contabili-finanziari possono avere un'utilità solo se intrapresi a complemento di una strategia straordinaria verso un'economia libera, imprenditoriale, con mobilità sociale e non gestita.

Per pervenire a una società che pone al centro l'uomo, permeata dai valori di responsabilità individuale, merito, e competitività occorrono urgenti e radicali riforme intese a: (A) ridurre e rendere efficace l'intervento dello Stato e la spesa statale; (B) liberare l'iniziativa privata, facilitare attività imprenditoriali e attrarre risorse e talenti che permettano la crescita economica e sociale sostenibile.

Qui di seguito si elencano una serie di interventi indipendenti, ma complessivamente diretti ad avviare il paese verso lo sviluppo sostenibile.

**A. Ridurre l'intervento dello Stato nell'economia, rendere efficace la spesa statale, liberare l'iniziativa privata**

1. L'intervento dello stato nell'economia e l'azione della Pubblica Amministrazione (PA) è giustificata nel caso che il mercato non sia in grado di offrire con economicità, efficienza ed efficacia determinati beni e servizi.
2. L'indipendenza costituisce il caposaldo dell'attività della PA. La PA opera secondo i principi di economicità, efficienza ed efficacia. Qualsiasi tipo di conflitto d'interesse è vietato. Individui che operano in qualsiasi forma di conflitto d'interesse sono automaticamente sanzionati con perdita di ogni beneficio derivante da attività condotte e pagamento di multa all'Erario equivalente al 200% dei benefici attesi.
3. Allo scopo di ottenere un efficace utilizzo delle risorse gestite dallo Stato, è obbligatoria la valutazione in senso lato dell'attività della PA a livello centrale e locale: valutazione della gestione e *performance* della PA; valutazione economica ex-ante di costi e benefici; monitoraggio; e valutazione ex-post d'impatto. La valutazione riguarda l'organizzazione della PA, progetti, programmi, politiche, regolamentazione e altri interventi pubblici.

L'adozione dei vari interventi dovrà essere ancorata all'evidenza di cosa funziona e cosa non funziona.

- a. La Corte dei Conti costituisce l'organo statale, indipendente, che opera al servizio del Parlamento per la valutazione della gestione e della *performance* della Pubblica Amministrazione a livello centrale e locale sulla base dei criteri di economicità, efficienza ed effettività.
  - b. La Corte dei Conti sottopone annualmente al Parlamento una relazione sull'attività di gestione della PA e sui risultati evidenziando le aree e programmi che non corrispondono a criteri di economicità, efficienza ed efficacia.  
In un relazione separata, la Corte dei Conti riferisce sulle valutazioni economiche ex-ante e ex-post che sono state effettuate dalla PA e da altri enti.  
La relazione annuale della Corte dei Conti costituisce l'occasione per la revisione annuale della spesa ("*spending review*") tale che eliminazione o riduzione di programmi o anche ampliamenti siano basati su valutazioni economiche e finanziarie di gestione e d'impatto.
  - c. La Corte dei Conti verifica che interventi, politiche e regolamentazione della Pubblica Amministrazione (PA) siano accompagnati da analisi dei costi e benefici attesi ex-ante, monitoraggio e valutazione d'impatto.
  - d. La Corte dei Conti ha il compito di sottoporre al Parlamento gli effetti sul bilancio della legislazione e della normativa.
  - e. Il Presidente della Corte dei Conti è nominato fino a un massimo di due mandati- dal Presidente della Repubblica tra persone di assoluto prestigio internazionale e rimane in carica cinque anni.
  - f. La Corte dei Conti è composta principalmente da economisti, analisti finanziari, esperti in politiche pubbliche e della Pubblica Amministrazione (PA), e da esperti legali la sezione giurisdizionale.
  - g. I dipendenti dello Stato di ogni ordine e grado rispondono direttamente, sotto il profilo civile, penale e patrimoniale per danni arrecati allo stato e a terzi in relazione ad attività poste in essere dalla PA nel caso si riscontri colpa lieve del dipendente.
  - h. La sezione giurisdizionale della Corte dei Conti è incaricata di perseguire funzionari pubblici di ogni categoria ed estranei alla PA per danni di diverso genere nei confronti dello Stato, derivanti da colpa lieve.
4. Per ogni intervento pubblico (normativa, progetti, regolamentazione, politiche pubbliche) da adottare con provvedimento legislativo e amministrativo, l'Amministrazione coinvolta e la Ragioneria Generale dello Stato indicano gli obiettivi e l'impatto che s'intendono perseguire, l'analisi ex-ante di costi e benefici, l'impatto sul bilancio, i tempi di realizzazione, il monitoraggio della realizzazione, i tempi per la valutazione d'impatto ex-post, nonché l'Amministrazione in carica per la realizzazione degli obiettivi.
  5. Il Parlamento interviene sulla base delle relazioni e rapporti della Corte dei Conti.

6. Per consentire alla PA un agile e efficace ruolo diretto a risolvere problemi reali, la struttura organizzativa ministeriale cambia come segue:
- i. Ogni Ministero è dotato, attraverso accorpamenti di Dipartimenti esistenti- di un dipartimento legale - con a capo un c.d. *Legal Counsel*- che si occupa degli aspetti giuridici relativi all'attività di competenza del Ministero. La carriera del personale degli organismi legali di ogni Ministero sarà parallela a quella del resto del Ministero. Il personale dei dipartimenti legali proviene, inizialmente, dal personale esistente presso i Ministeri con una preparazione ed esperienza giuridica.
  - ii. Il nucleo di ogni Ministero è composto di dipartimenti operativi interdisciplinari con personale esperto nelle materie specifiche del dipartimento, con istruzione ed esperienza in tali materie, ad esempio, economisti, analisti finanziari, architetti, esperti in politiche pubbliche etc. Si tratta di personale che conosce il settore di competenza e la sostanza dei problemi. Tali esperti sono pertanto in grado di valutare la fattibilità, opportunità di azioni e politiche, nonché costi e benefici.
  - iii. Il Dipartimento legale di ogni Ministero si occupa di trovare soluzioni giuridiche di modo che norme e regolamenti non dovranno costituire un rallentamento e a volte un diniego al cambio e all'innovazione considerati necessari.
7. Per ridurre e reindirizzare la spesa dello Stato, tutto il personale dello Stato in senso lato (parlamentari nazionali, regionali, e comunali; funzionari e dirigenti che prestano servizio presso le amministrazioni centrali e periferiche; magistratura) è sottoposto a *standards*. Le retribuzioni e tutti i vari annessi (ad esempio scorte, macchine di servizio etc.) non potranno superare Euro 120000, annui lordi.
8. Il Senato della Repubblica è eletto a base regionale; ogni regione elegge quattro senatori che durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Il numero massimo dei senatori è ottanta.  
La Camera dei Deputati è eletta sulla base delle circoscrizioni territoriali e della popolazione. Ogni deputato è eletto da collegi di circa 100000 abitanti per un totale di 400 deputati. I deputati durano in carica cinque anni e sono rieleggibili tre volte.

A livello regionale, le regioni hanno i compiti fissati dalla Costituzione. Il livello successivo sono i Comuni.

La carica di Senatore a vita è abolita.

9. I rimborsi di ogni tipo ai partiti sono eliminati. I rimborsi elettorali sono disciplinati da apposita legge ed effettuati in base a spese effettivamente sostenute. I contributi privati a partiti sono obbligatoriamente dichiarati e possono essere posti in detrazione dall'imposta sul reddito delle persone fisiche. La mancata dichiarazione ha conseguenze penali e patrimoniali.
10. I giudici della Corte Costituzionale sono 7, scelti dal Presidente della Repubblica, tra esperti giuridici di chiara fama internazionale, con il parere del Presidente del Consiglio e approvati dal Parlamento. I giudici della Corte sono eletti a vita.
11. Per accrescere conoscenza e esperienza nell'azione della PA, gli incarichi di alta dirigenza sono conferiti al personale in servizio presso la PA e a persone di riconosciuto prestigio e indipendenza che abbiano nella loro carriera ricoperto cariche di studio e operative in campi attinenti l'incarico che viene conferito. Gli incarichi a persone non appartenenti alla PA sono conferiti per un periodo di tre anni, rinnovabili tre sole volte.  
Il Parlamento verifica che le nomine siano effettuate con criteri competitivi; che le persone nominate abbiano i necessari requisiti di professionalità, esperienza e moralità; approva le nomine; e vigila sull'applicazione della normativa e sui risultati conseguiti.
12. Tutto il personale dello Stato in senso lato giura fedeltà alla Repubblica; è obbligato al rispetto di un codice etico e di trasparenza. Il personale non politico – impiegati, funzionari, dirigenti, alti dirigenti – si impegnano a svolgere il proprio incarico con indipendenza di giudizio e senza favorire interessi di parte. La violazione dei principi etici e d'indipendenza ha conseguenze amministrative, civili, penali e patrimoniali.
13. Per rendere efficaci gli interventi dello Stato, evitare conflitti d'interesse e inserire forze nuove nel sistema, qualsiasi forma di molteplici incarichi è vietata. Coloro che detengono molteplici incarichi debbono immediatamente optare per uno degli incarichi, pena decadenza da tutti gli incarichi. Fanno eccezione incarichi ricoperti in relazione a cariche istituzionali e per i quali non si potranno percepire compensi, ma solo rimborsi spese documentate.
14. Per ottenere una migliore gestione delle risorse, liberare iniziative private e acquisire entrate finanziarie, il Ministero dell'Economia e delle Finanze sottopone all'approvazione del Parlamento un piano di ricognizione e dismissione del patrimonio dello stato - mobiliare e immobiliare- da realizzare nell'arco di 5 anni. Il piano indica gli obiettivi che intende perseguire, i costi e benefici e l'impatto atteso, il monitoraggio della realizzazione, i tempi per l'impatto ex-post, nonché l'Amministrazione incaricata per la realizzazione del piano e il conseguimento degli obiettivi.
15. Per ottenere prevedibilità e tempi della giustizia, la Riforma della Giustizia è improntata a rapidità e indipendenza dei giudici. La sentenza di primo grado è

immediatamente esecutiva (vale a dire il colpevole è da considerare tale dopo il primo grado di giudizio).

L'indipendenza del giudice è rafforzata con:

- Differenziazione della carriera del giudice da quella del Pubblico Ministero (PM).
- Immissione in carriera attraverso una selezione competitiva basata su merito.
- Divieto o comunque grandi disincentivi a che il giudice possa accedere alla carriera politica.
- Mantenimento dell'immunità dei giudici, la c.d. *judicial immunity*. Questo tema è stato molto a lungo dibattuto negli Stati Uniti. La soluzione è che la c.d. *judicial immunity is the least of two evils*, vale a dire l'immunità civile dei giudici è mantenuta anche perché l'imputato, eventualmente soggetto a un comportamento malizioso e corrotto del giudice, ha la possibilità di far riparare il torto e far valere la giustizia nei gradi successivi del processo (*due process*). La responsabilità civile dei giudici introdurrebbe un elemento di grave turbativa e andrebbe a incidere negativamente sul caposaldo fondamentale della giustizia che è l'indipendenza del giudice. La Suprema Corte degli Stati Uniti ammonisce che consentire a parti non soddisfatte di chiamare in causa i giudici "*would contribute not to principled and fearless decision-making but to intimidation*". Pertanto il giudice è immune, salvo che non operi coscientemente per evitare che una parte non abbia l'opportunità di appellare la decisione.

16. Per migliorare la qualità dei servizi della PA e attrarre capitale umano qualificato, l'ingresso iniziale del personale di tutta la pubblica amministrazione – comprese le agenzie autonome e quelle incaricate della regolazione- di livello professionale e dirigenziale avviene attraverso un programma di selezione del basato su studi in Italia e all'estero in materie di specifico interesse della PA. Gli studi sono di norma effettuati in Italia fino alla laurea e all'estero per specializzazione, Master e dottorato, in centri universitari di assoluta eccellenza. Lo Stato italiano finanzia completamente gli studi di coloro che, ammessi a predeterminati programmi di Master (almeno due anni) e dottorato (3 anni), chiedono e sono accettati di essere inseriti nel programma di selezione del personale della PA. Al termine del periodo di studi il soggetto avrà un ulteriore periodo di 4 -5 anni di operatività come funzionario presso ministeri ed enti pubblici con almeno due rotazioni. Al termine del programma si stila una graduatoria dei partecipanti in base ai vari risultati. Seguendo il posto in graduatoria, il soggetto potrà scegliere l'amministrazione, dove ricoprirà una posizione dirigenziale di prima fascia. Al momento di aderire al programma, il soggetto s'impegna a non lasciare la PA per complessivi quindici anni; se intende dimettersi prima del termine dovrà corrispondere allo Stato il costo sostenuto per la formazione, aumentato del 100%. In seguito potrà entrare in contratti di lavoro con altri enti pubblici e privati e potrà ricoprire incarichi di alta dirigenza nella PA.

- a. Il personale della PA con orientamento legale avrà un programma analogo.
- b. Analogo programma sarà introdotto per la Magistratura.
- c. Analogo programma sarà introdotto per gli enti locali e territoriali.

Il programma opera su basi competitive ed è aperto ai cittadini di qualsiasi paese.

17. Per ottenere un migliore utilizzo delle risorse, attrarre capitale umano e finanziario, il Ministero dell'Istruzione sottopone all'approvazione del Parlamento, un piano - da realizzare nell'arco di cinque anni- per la privatizzazione di tutte le università statali con cessione a università e a istituti di chiara fama internazionale che s'impegnino a innalzare il livello e il prestigio dell'università acquisita facendone centro di eccellenza che richiami studenti e ricercatori da tutto il mondo e conferisca titoli altamente apprezzati. Il piano è inteso ad attrarre capitali finanziari, umani e organizzativi per ristrutturare le università italiane che drenano risorse con scarsi risultati. Il piano dovrà indicare gli obiettivi che intende perseguire, i costi e benefici e l'impatto atteso, il monitoraggio della realizzazione, i tempi per la valutazione d'impatto ex-post, nonché l'Amministrazione incaricata per la realizzazione del piano e il conseguimento degli obiettivi. Le risorse ottenute saranno utilizzate in tutto o in parte per costituire garanzia per prestiti a studenti che intendano frequentare corsi di studio d'eccellenza e ottenere un titolo che dia elevate probabilità di ottenere un lavoro.
18. Per migliorare l'utilizzo delle risorse, attrarre capitale umano e finanziario, la Presidenza del Consiglio (PdC) sottopone, all'approvazione del Parlamento, un piano per la trasformazione del CNEL in *Think Thank* internazionale in grado di attrarre capitale umano e finanziario e costituire un punto di riferimento fondamentale per l'attività conoscitiva di problemi riguardanti le politiche pubbliche in Italia e a livello internazionale. A tale scopo, il CNEL diventa un ente con finalità non di lucro e al cui capitale partecipano Enti e istituzioni, nazionali e internazionali, analogamente senza fini di lucro e che abbiano un elevato prestigio nazionale e internazionale. Il nuovo CNEL opera in piena indipendenza per acquisire e accrescere la sua credibilità e attrarre studiosi di fama internazionale che intendano dedicarsi per un certo periodo di tempo a temi di particolare rilevanza nazionale e internazionale e produrre tangibili risultati. Lo Stato italiano apporta in dotazione gli attuali edifici, vigila sul nuovo ente e nomina il Presidente tra personalità nazionali e internazionali di spiccata visibilità, moralità e capacità professionale. Il piano presentato dalla PdC dovrà indicare gli obiettivi che intende perseguire, i costi e benefici e l'impatto atteso, il monitoraggio della realizzazione, i tempi per la valutazione d'impatto ex-post, nonché l'Amministrazione incaricata per la realizzazione del piano e il conseguimento degli obiettivi.
19. Tutto il personale dello Stato in senso lato e senza eccezioni (parlamentari nazionali, regionali, provinciali e comunali; funzionari e dirigenti che prestano servizio presso le amministrazioni centrali e periferiche; magistratura) nonché il



- personale del settore privato è collocato obbligatoriamente in pensione al compimento del 67° anno di età, o al versamento di quaranta anni di contributi corrispondenti a quaranta anni di servizio.
20. Fino all'1.5% del personale della PA e di qualsiasi ente pubblico e di qualsiasi ordine e grado, in servizio da cinque anni, può essere collocato in aspettativa non retribuita per un periodo massimo complessivo di 3 anni, per qualsiasi motivo (ad esempio per partecipare a competizioni elettorali). Al termine del periodo di aspettativa, il dipendente può rientrare in servizio.
  21. Fino all'1.5% del personale della PA e di qualsiasi ente pubblico e di qualsiasi ordine e grado, in servizio da cinque anni, può essere collocato fuori ruolo senza retribuzione in caso d'incarichi presso organismi esteri che permettano un ampliamento della professionalità del dipendente e del ruolo dell'Italia all'estero. Il personale fuori ruolo dovrà corrispondere tutti i contributi assistenziali, previdenziali e pensionistici. Al termine del periodo di fuori ruolo, il dipendente potrà rientrare nella PA – normalmente al fondo della graduatoria della categoria- e apportare esperienze e professionalità.
  22. Per tutto il personale in servizio nel settore pubblico e nel settore privato, compresi coloro che ricoprono ogni tipo di carica elettiva, i contributi versati ai fini pensionistici determinano il trattamento pensionistico. I contributi versati con diversi datori di lavoro sono cumulabili.
  23. Per tutelare trasparenza e controllo, s'introduce una legge a tutela degli individui - e particolarmente di chi opera all'interno di strutture pubbliche (PA, organi politici) e private - che denunciano o fanno riferimento pubblicamente a violazioni e ad attività illecite, illegali, fraudolente, nonché a casi di corruzione e conflitto d'interesse. Si tratta della protezione dei c.d. *whistleblowers*, molto avanzata nei paesi anglosassoni, ma poco conosciuta e avviata in Italia.
  24. Ogni cittadino può comunicare con la PA attraverso normale posta elettronica. La PA comunicherà con i cittadini attraverso posta elettronica che ha validità legale. Per un periodo di transizione di 2 anni, le comunicazioni potranno continuare ad essere effettuate per posta cartacea. Il servizio di posta elettronica certificata dovrà garantire che persone diverse da chi sende e riceve non possono avere accesso a dati e documenti trasmessi.
  25. La PA dovrà predisporre le misure per ricevere ogni forma di pagamento con varie carte di credito e debito e senza commissioni. Tali pagamenti possono essere effettuati in persona presso sportelli postali e altri sportelli e in forma elettronica online.
  26. In ogni rapporto tra il cittadino e la PA vale il principio dell'autocertificazione.

27. La PA dovrà adottare criteri di verifica ex-post a campione ed eliminare procedure amministrative che, di fatto, sono in contraddizione con il principio dell'autocertificazione e creano inefficienze e inutili costi di transazione. La PA dovrà indirizzare la propria attività a facilitare produttività ed efficienza.
28. I dirigenti sono direttamente responsabili dell'organizzazione e andamento del comparto assegnato e della gestione secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia.
29. Il canone annuale televisivo è abolito. Sulla base di contributi volontari, la RAI potrà continuare a operare con uno o più canali che trasmettono dibattiti parlamentari, conferenze, e presentazioni di libri secondo il modello di *Cspan* negli Stati Uniti, con particolare attenzione alla pluralità d'informazione.

## **B. Attrarre risorse e talenti per nutrire la crescita economica e sociale**

30. L'iniziativa economica privata costituisce un diritto fondamentale dell'individuo soggetta a regole per tutelare innovazione e concorrenza.
31. Per incoraggiare l'attività economica e l'imprenditorialità, la costituzione d'impresa individuale, a responsabilità limitata, è effettuata presso apposito sito internet. Il richiedente dovrà indicare vari dati personali e logistici, le caratteristiche dell'attività intrapresa, indirizzo di posta elettronica, impegno a inviare cambiamenti. All'atto della registrazione, il richiedente dovrà provvedere al pagamento online di una tassa di registrazione di Euro 100. Il programma verificherà i dati immessi e conferma immediatamente la registrazione o la mancata registrazione spiegandone le ragioni. L'impresa potrà cominciare a operare immediatamente. Se il reddito netto complessivo anno dell'impresa non supera Euro 12000, l'impresa è soggetta al pagamento di un importo per l'esercizio dell'attività pari a Euro 100.
32. Ogni dichiarazione non veritiera riguardante l'individuo che esercita autocertificazione è punita con una multa immediatamente esigibile e pari a dieci volte il beneficio ottenuto.
33. Per promuovere l'attività economica, flessibilità, trasparenza e chiarezza dei rapporti giuridici, qualsiasi tipo d'impresa potrà assumere personale ai vari livelli (impiegato, operario, funzionari, dirigente, etc.) attraverso contratti a termine per un periodo di tre anni, con sei mesi di prova. Ogni contratto può essere successivamente rinnovato alla scadenza per un periodo di 3, 5 anni, o a tempo indeterminato. L'impresa può interrompere il contratto di lavoro per giustificati motivi previo pagamento delle mensilità rimanenti, aumentate del 50%. Il dipendente può richiedere al tribunale la mancata sussistenza di giustificati motivi o l'esistenza di altri motivi discriminatori. Il giudice decide sull'eventuale indennizzo a favore del dipendente, fino al 300% delle mensilità rimanenti.

34. Tutte le attività produttive e dei servizi sono completamente liberalizzate.
35. I nati nel territorio italiano sono cittadini italiani.
36. I cittadini stranieri che completano corsi di laurea e di specializzazione in discipline scientifiche potranno rimanere a lavorare in Italia con un permesso speciale di 5 anni. Al termine dei cinque anni, ove richiesta, sarà concessa la cittadinanza italiana, previa verifica di regolarità impositiva e assenza di carichi civili e penali.
37. I cittadini stranieri residenti in Italia con regolare permesso per un periodo continuativo di otto anni, previa verifica di regolarità impositiva e assenza di carichi civili e penali, potranno richiedere la cittadinanza italiana provvedendo al pagamento di Euro 1000.
38. I cittadini italiani residenti di fatto possono ottenere regolare permesso di lavoro in Italia, previa verifica di carichi civili e penali, con richiesta corredata da informazioni circa l'attività lavorativa e il pagamento di una multa pari a Euro 1000. Il predetto permesso permette - dopo 8 anni - di richiedere la cittadinanza (vedi punto 37).
39. I talenti – fondamentali per l'innovazione e lo sviluppo economico - sono soprattutto attratti da condizioni di vita, prospettive professionali e di crescita sociale e meno da incentivi fiscali offerti da economie caratterizzate da situazioni di rendita, inefficienze e corruzione. Sistemi d'incentivi finanziari del tipo di quelli della legge 30 dicembre 2010, n. 238 "Incentivi fiscali per il rientro dei lavoratori in Italia" possono avere risultati perversi e favorire persone che non rispondono alle caratteristiche di talenti. Apposito studio rivedrà l'impatto della legge 2010/238 e di altra normativa diretta ad attrarre talenti e proporrà interventi in proposito.
40. Ogni tipo d'attività relativa a scommesse effettuate sul territorio nazionale è vietata. Il Ministero dell'Interno oscurerà in Italia i siti internet di scommesse provenienti da altri paesi. I cittadini italiani sono perseguibili in caso dovessero effettuare qualsiasi tipo di scommessa all'estero. Il Ministero dell'Interno potrà provvedere a dare in concessione il gioco settimanale della schedina del Totocalcio e del Lotto.